AUTOLIFT

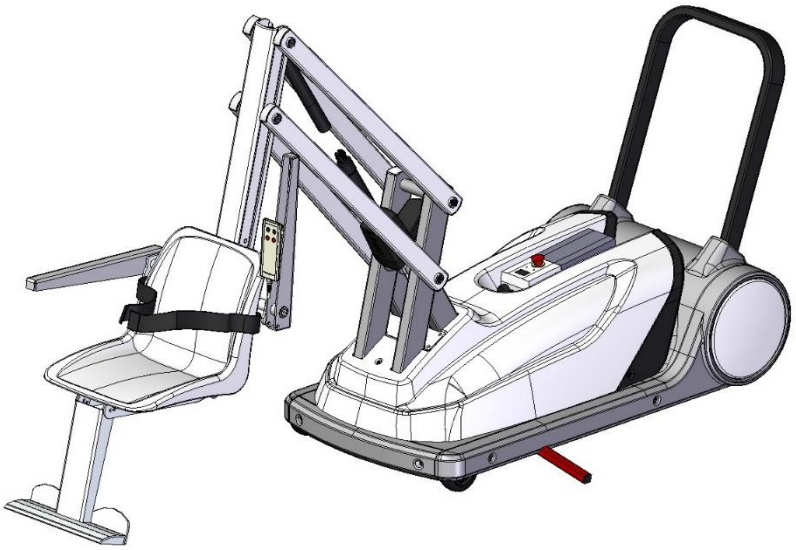
MANUALE D' ISTRUZIONE

SOLLEVATORE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA

DISPOSITIVO

i-swim2

MODELLO



ISTRUZIONI ORIGINALI

02

REVISIONE

04/2020

ANNO

1. AVVERTENZE GENERALI ... 3
1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE ... 3
1.2 MARCATURA ... 3
1.3 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ... 4
1.4 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO ... 5
1.5 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE ... 5
1.6 ELENCO ALLEGATI ... 6
1.7 SICUREZZA – NORME GENERALI ... 7
2. DESCRIZIONE GENERALE ... 8
2.1 COMPONENTI ... 8
2.2 INGOMBRI ... 10
2.2 DATI TECNICI ... 13
3. CAMPO D'IMPIEGO ... 14
3.1 USO PREVISTO ... 14
3.2 USO NON PREVISTO ... 14
3.3 CONDIZIONI AMBIENTALI ... 14
4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA ... 15
5. SEGNALAZIONI ... 16
6. D.P.I. ... 17
7. RISCHI RESIDUI ... 18
8. INSTALLAZIONE ... 19
8.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO ... 20
8.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE ... 20
8.3 TRASPORTO ... 20
8.4 MOVIMENTAZIONE ... 21
8.5 PIAZZAMENTO ... 22
9. USO ... 23
9.1 PANNELLO COMANDI E TELECOMANDO ... 24
9.2 OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'USO ... 26
9.3 DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO ... 27
10. PULIZIA ... 29
11. MANUTENZIONE ... 30
11.1 CARICA DELLE BATTERIE ... 32
11.2 ISPEZIONE PERIODICA ... 35
12. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO ... 35
13. RICAMBI ... 36
14. MODULI ALLEGATI ... 37

1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE

AUTOLIFT SRL

Via Trentin 8 – 46020 Pegognaga (MN) - Italy

Tel. +39 0376 550375– info@autoliftsrl.com

1.2 MARCATURA

Il dispositivo di sollevamento è realizzato in conformità alle direttive comunitarie pertinenti ed applicabili alla data di immissione sul mercato.

Essendo rientrante nella definizione di “dispositivo medico” di cui all’articolo 2, punto 1), lettera a), primo comma della direttiva 2007/47/CE viene apposta l’apposita targa di identificazione la quale, oltre ai dati tecnici specifici include la marcatura CE, garanzia della corrispondenza del manufatto alle direttive/norme citate nell’allegata Dichiarazione di Conformità.

AUTOLIFT CE

TIPO	SOLLEVATORE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA
MODELLO	i-swim2
SERIE	
FABBRICAZIONE	Mese - Anno
CARICO MASSIMO	136 kg
TENSIONE	24 V dc
GRADO DI PROTEZIONE	IP44

AUTOLIFT SRL Via Trentin 8 - 46020 Pegognaga (MN) Italy tel. +39 0376 550375 - info@autoliftsrl.com

È VIETATO ASPORTARE OD ALTERARE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE.

1.3 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Al sollevatore è allegata una copia della presente dichiarazione di conformità, firmata e compilata con i dati specifici.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE (FACSIMILE)

Originale ai sensi della direttiva 2007/47/CE – Allegato VII

Il sottoscritto fabbricante:

AUTOLIFT SRL

Via Trentin, 8 – 46020 Pegognaga (MN) - Italy

Tel. +39 0376 550375– info@autoliftsrl.com

Dichiara sotto la propria responsabilità che il dispositivo medico:

DENOMINAZIONE ..... **SOLLEVATORE PER IL TRAFERIMENTO DI PERSONE DISABILI PER PISCINA**

MODELLO **i-swim2**

SERIE .....

CLASSIFICAZIONE ..... **Classe 1**

ANNO DI COSTRUZIONE……...

È conforme alle disposizioni delle seguenti direttive comunitarie:

2007 / 47 / CE	Direttiva concernente i dispositivi medici
2004 / 108 / CE	Direttiva compatibilità elettromagnetica

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

UNI EN ISO 10535:2007	Sollevatori per il trasferimento di persone disabili – Requisiti e metodi di prova
UNI CEI EN ISO 14971:2012	Dispositivi medici - Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici

Pegognaga, lì_____ Il Legale Rappresentante

_____
(Gabriele Ovi)

1.4 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO

L'utilizzatore è la persona con disabilità che è autorizzata all'utilizzo del sollevatore ed in possesso di requisiti fisici e mentali adeguati a manovrare in sicurezza il sollevatore.

L'operatore autorizzato al posizionamento può avere diversi compiti:

- Predisporre e posizionare il sollevatore per l'uso
- assistere nel posizionare la persona da sollevare (in caso di necessità)
- avviare e sorvegliare al corretto funzionamento del sollevatore
- effettuare semplici operazioni di regolazione
- mettere in carica le batterie
- pulire la macchina
- intervenire in caso di emergenza.

L'operatore per la manutenzione del sollevatore è un tecnico qualificato, in grado di operare sul sollevatore in condizioni di protezioni aperte e di intervenire sugli organi meccanici ed elettrici per effettuare regolazioni, manutenzioni e riparazioni.



La persona fisica o giuridica che acquista il sollevatore è responsabile della divulgazione del presente documento a tutto il personale che interagirà con il sollevatore.



Oltre al dovere di attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente manuale, gli operatori hanno l'obbligo di non utilizzare il sollevatore e segnalare ai loro diretti responsabili o, in assenza di questi direttamente al costruttore AUTOLIFT srl, ogni eventuale deficienza o potenziale situazione pericolosa che si dovesse verificare.

1.5 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE



UTILIZZATORI ED OPERATORE DEVONO AVER LETTO PREVENTIVAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI PROCEDERE CON LA MESSA IN SERVIZIO DEL SOLLEVATORE.

Questo manuale ha lo scopo di fornire all'utilizzatore e quindi agli operatori tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del sollevatore, siano in grado di gestire il medesimo nel modo più autonomo e sicuro possibile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sul sollevatore, gli utilizzatori e gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione.

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare direttamente l'ufficio tecnico di AUTOLIFT srl per ottenere i necessari chiarimenti.

Il presente manuale costituisce parte integrante del sollevatore, deve essere conservato con la massima cura da parte dell'acquirente che deve renderlo sempre facilmente fruibile dagli operatori.

Il contenuto del presente manuale è conforme alla direttiva 2007/47/CE ed è stato redatto seguendo le linee guida della normativa UNI 10893:2000. Sono presenti inoltre le prescrizioni della norma UNI EN ISO 10535:2007.

Il presente manuale è composto da **38** pagine, copertina inclusa, e corredato di allegati (vedi par.1.6).

Dati e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

È vietato a chiunque divulgare, modificare o servirsi per propri scopi del presente manuale.

Nella redazione del manuale si è fatta la scelta di usare pochi ma evidenti pittogrammi di attenzione allo scopo di rendere più semplice ed immediata la consultazione.



LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO RAPPRESENTANO UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO CON POSSIBILITÀ DI DANNI FISICI AGLI UTILIZZATORI.



LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE DA TALE SIMBOLO SONO DA RITENERSI PARTICOLARMENTE IMPORTANTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SOLLEVATORE.



LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO SONO RILEVATI AI FINI DELLA COMUNICAZIONE FRA IL COSTRUTTORE E L'UTILIZZATORE.

Alcune indicazioni di particolare importanza oltre al simbolo sono evidenziate da uno sfondo nero.

1.6 ELENCO ALLEGATI

- Modulo di richiesta ricambi
- Registro delle ispezioni periodiche
- Dichiarazione di conformità dei componenti
- Manuale di uso e manutenzione dei componenti
- Schema elettrico e di cablaggio

1.7 SICUREZZA – NORME GENERALI



GLI OPERATORI DEVONO LEGGERE LA PRESENTE ISTRUZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL SOLLEVATORE.



Il personale addetto all'utilizzo deve risultare in perfette condizioni psico-fisiche.



Non avvicinarsi e non fare avvicinare mai le mani ad organi in movimento.



Prestare attenzione ai cartelli applicati sul sollevatore.



Non eliminare, rimuovere o modificare i sistemi di sicurezza esistenti.

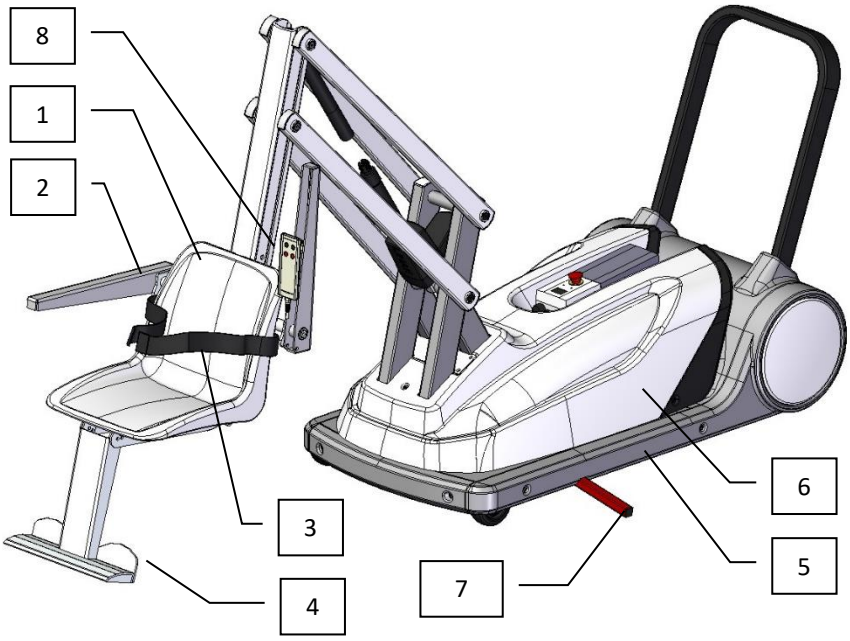


Prima di qualsiasi intervento occorre togliere tensione mediante l'apposito staccabatterie e premere il pulsante di arresto di emergenza. Andrà quindi esposto un cartello che segnala il sollevatore è in stato di manutenzione.

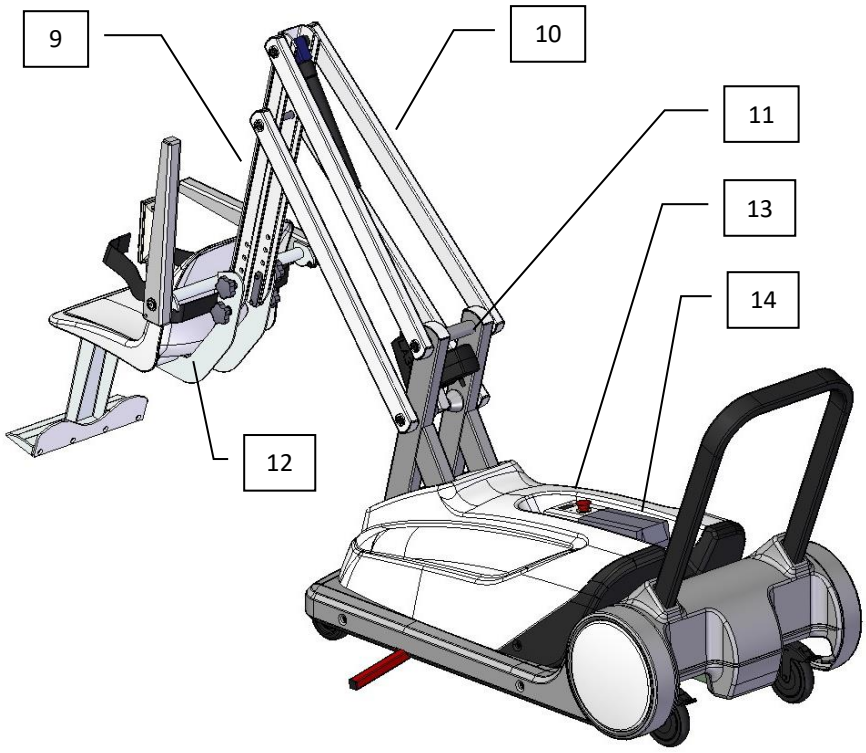


Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguiti da apposito personale tecnico specializzato (vedi cap. 1.4).

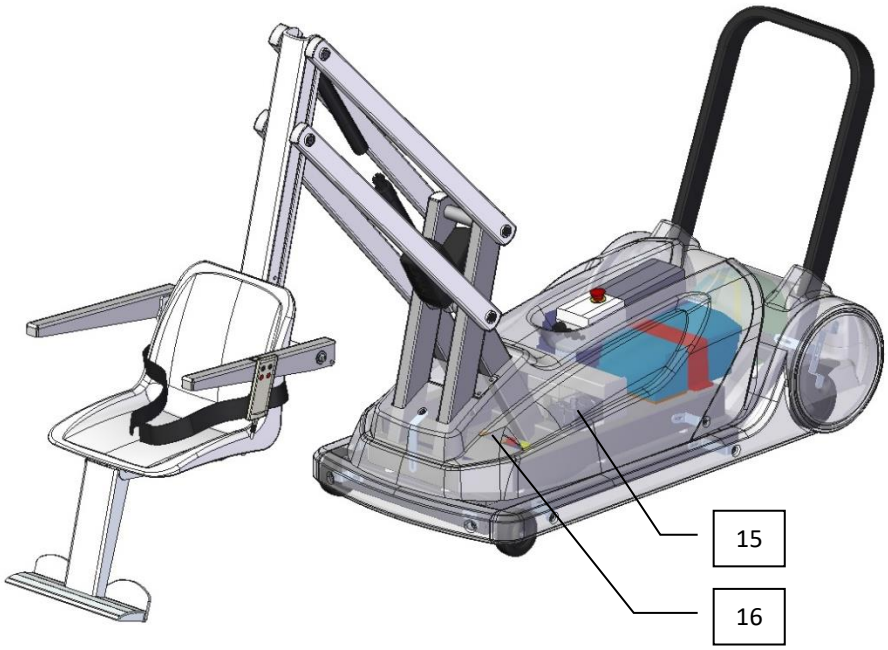
2.1 COMPONENTI



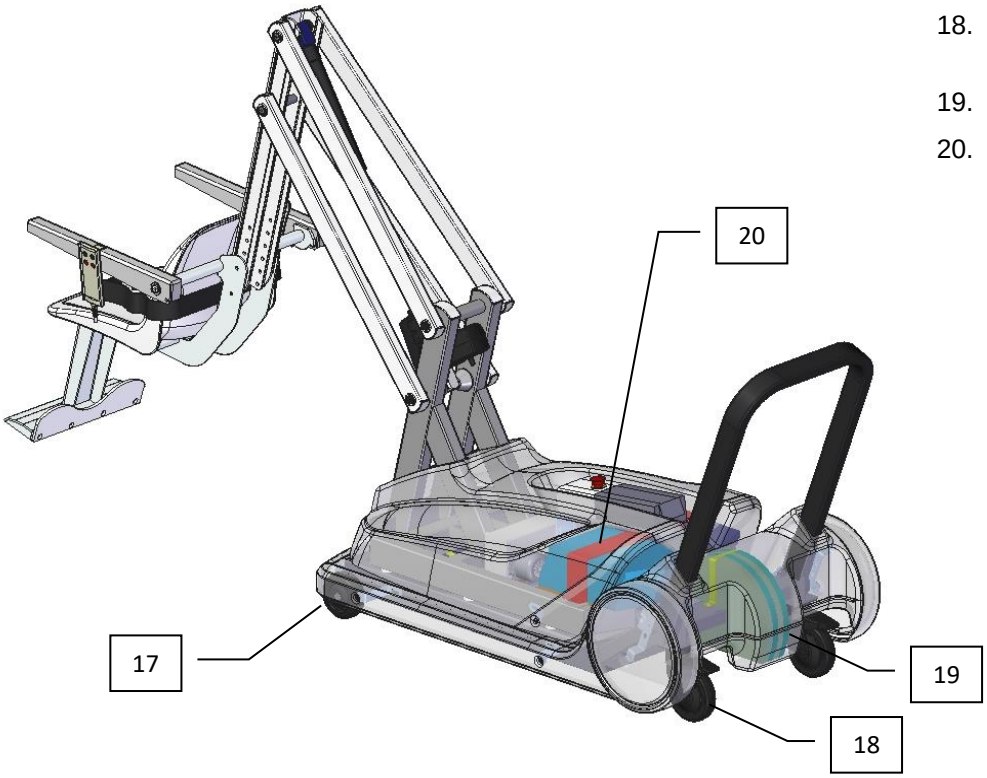
1. Sedile
2. Bracciolo
3. Cintura di sicurezza
4. Poggiapiedi
5. Carter inferiore
6. Carter superiore
7. Stabilizzatori
8. Telecomando



9. Piantone
10. Braccio
11. Attuatore di sollevamento
12. Supporto seggiolino
13. Centralina
14. Batteria

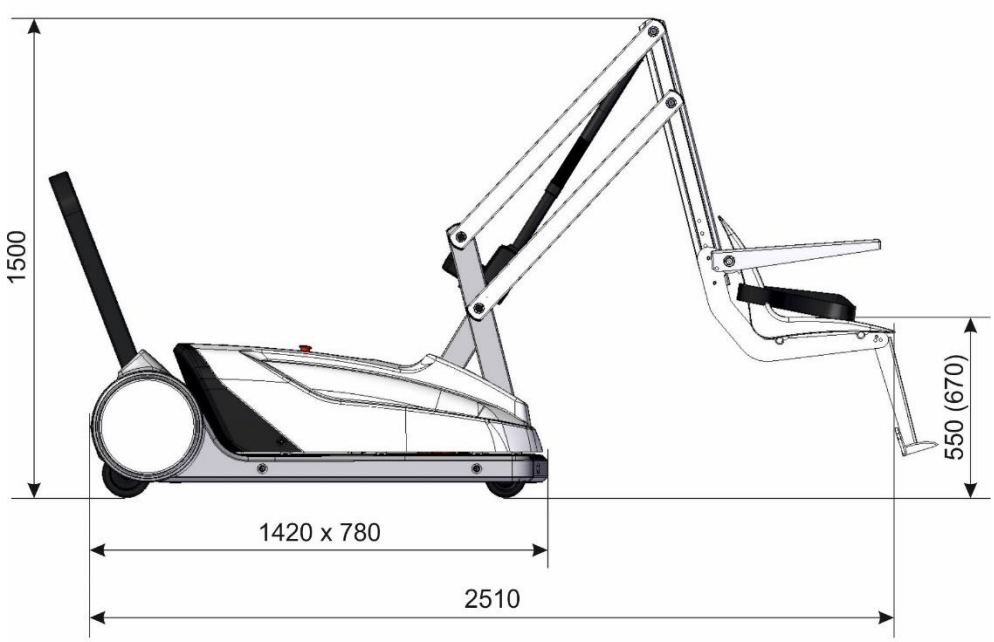


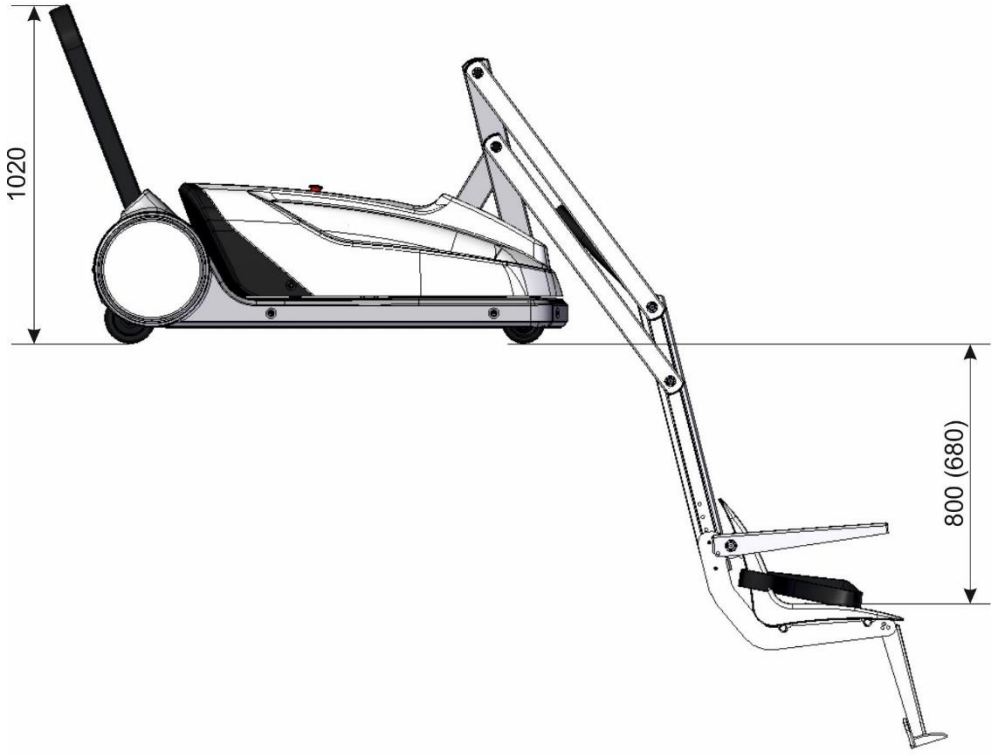
15. Motore rotazione
16. Mozzo rotazione

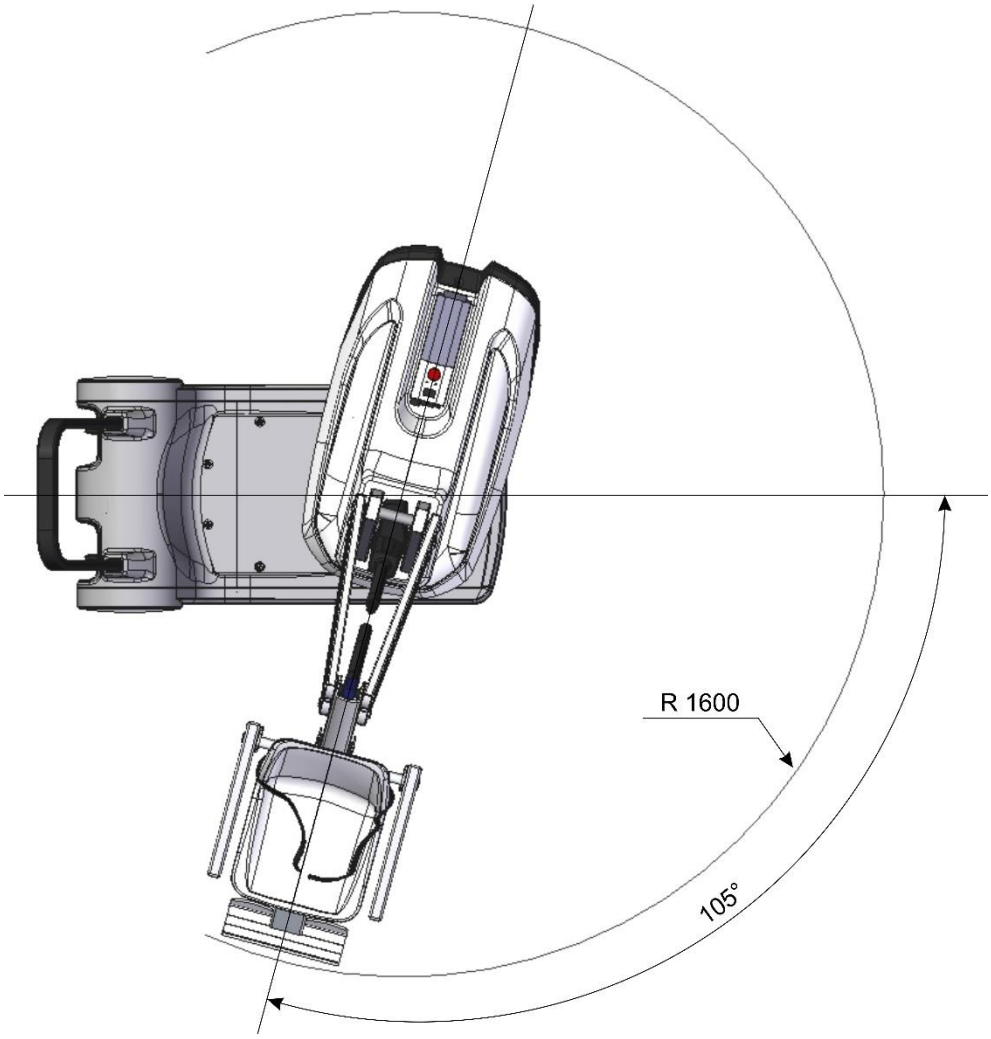


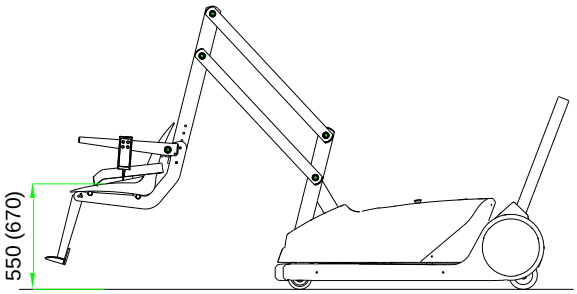
17. Ruota anteriore
18. Ruota pivottante posteriore
19. Zavorra fissa
20. Zavorra rotante

2.2 INGOMBRI

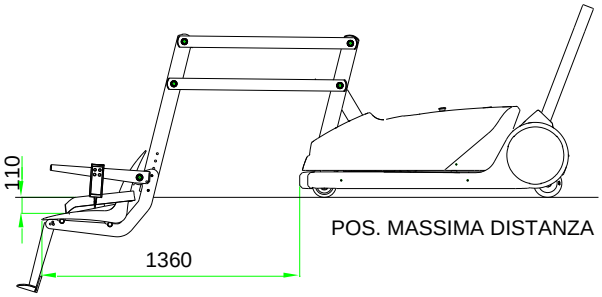




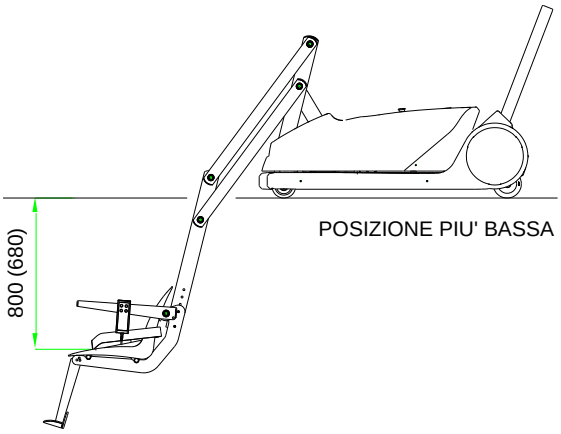

R 1600
105°



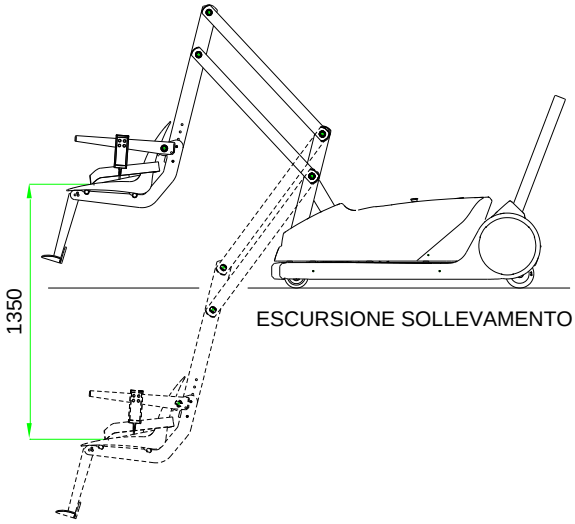
POSIZIONE PIU' ALTA



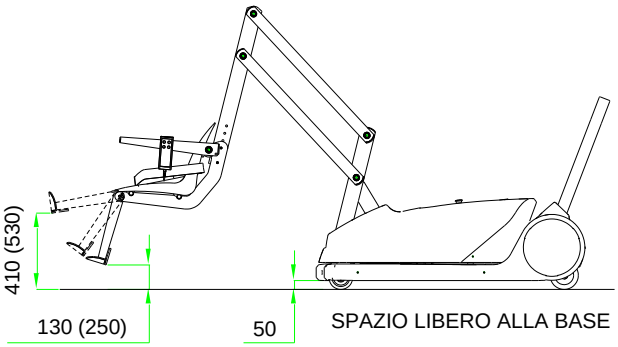
POS. MASSIMA DISTANZA



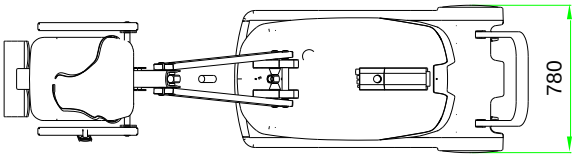
POSIZIONE PIU' BASSA



ESCURSIONE SOLLEVAMENTO



SPAZIO LIBERO ALLA BASE



LARGHEZZA MAX

2.2 DATI TECNICI

Materiale della struttura	Alluminio / acciaio inox
Materiale della scocca	ABS
Materiale della zavorra	Acciaio S235jr
Massa della zavorra	227,5 kg
Tensione di alimentazione	24 V d.c.
Capacità delle batterie	2,9 Ah (opzionali 3,3 Ah – 6,6 Ah)
Autonomia della batteria	~ 30 cicli di sollevamento (55 – 140)
Grado di protezione	IP44
Temperatura ambiente	+5°C ÷ +40°C
Peso totale del sollevatore senza carico	360 kg
Carico massimo	136 kg
Rumore	Livello di pressione acustica continuo equivalente <70Db (A)
Forza di azionamento dei comandi con le dita	< 5 N
Forza di azionamento dei comandi con il piede (freno ruote)	< 300 N
Durata del prodotto*	15.000 cicli di sollevamento
Dimensioni e range di sollevamento	Vedi capitolo 2.1

* La durata del prodotto NON corrisponde alla garanzia del prodotto.

Per durata del prodotto si intende la vita media del sollevatore utilizzato secondo le prescrizioni del costruttore; per garanzia del prodotto si intende la tutela del consumatore in caso il prodotto sia difettoso, che funzioni male o non risponda all'uso dichiarato entro il periodo di tempo definito per legge

3.1 USO PREVISTO

Il sollevatore, collocato a bordo piscina, deve essere utilizzato solo per il posizionamento di persone disabili all'interno della vasca e per l'uscita degli stessi.

Il piazzamento della macchina a bordo vasca deve avvenire senza persona a bordo da parte di operatore autorizzato.

Il sollevatore può essere manovrato autonomamente dalla persona disabile oppure da un accompagnatore utilizzando l'apposito telecomando.

In entrambi i casi l'utilizzatore è persona autorizzata, addestrata ed in possesso della conoscenza e dei requisiti fisici e mentali richiesti per effettuare in sicurezza le operazioni di discesa e risalita.

3.2 USO NON PREVISTO

Tutto quanto non espressamente citato nel capitolo 3.1 è da considerarsi **USO IMPROPRIO**.

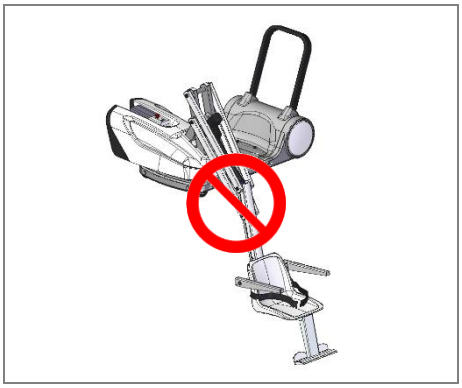
È VIETATO salire in piedi sul sollevatore o sue parti per cambiare di livello.

È VIETATO utilizzare il sollevatore per trasportare persone, animali o cose.

È VIETATO utilizzare il sollevatore in presenza di scale, gradini, piani cedevoli o inclinati

È VIETATO immergere il sollevatore in acqua ad eccezione della seduta e del poggiapiedi

È VIETATO ABBASSARE LA SEDUTA ALL'INTERNO DELLA VASCA CON IL SOLLEVATORE RUOTATO



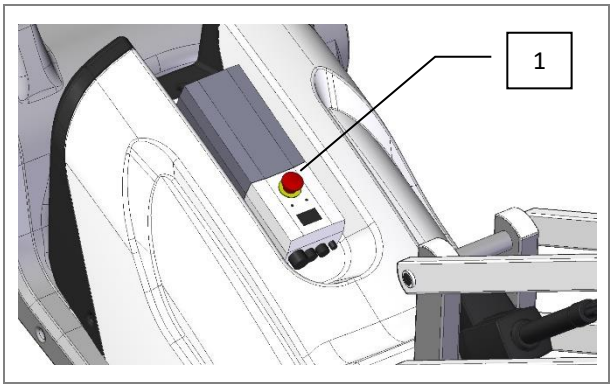
IL COSTRUTTORE SI ESIME DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ RIGUARDO DANNI A COSE PERSONE OD AL SOLLEVATORE STESSO CAUSATI DA UN USO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE ISTRUZIONE.

3.3 CONDIZIONI AMBIENTALI

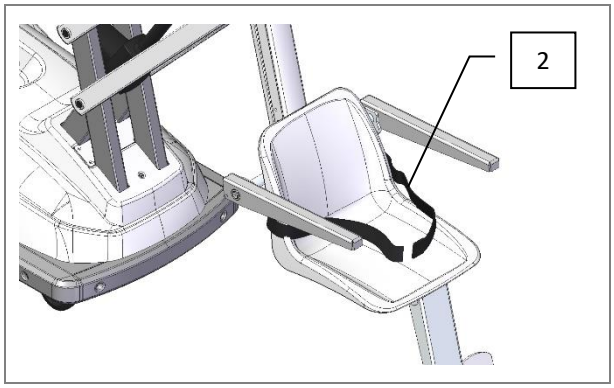
Temperatura _____ + 5°C / +40°C

Umidità _____ 80% max

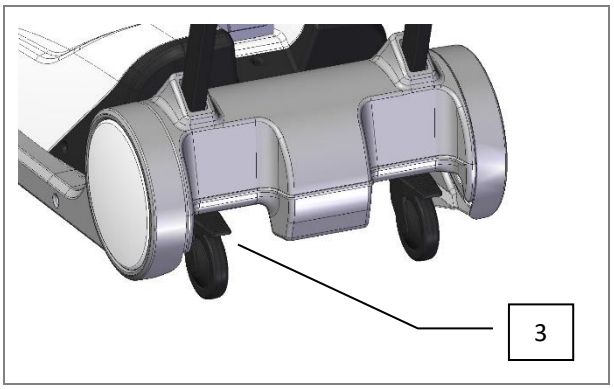
Sul sollevatore sono presenti i seguenti dispositivi di sicurezza.



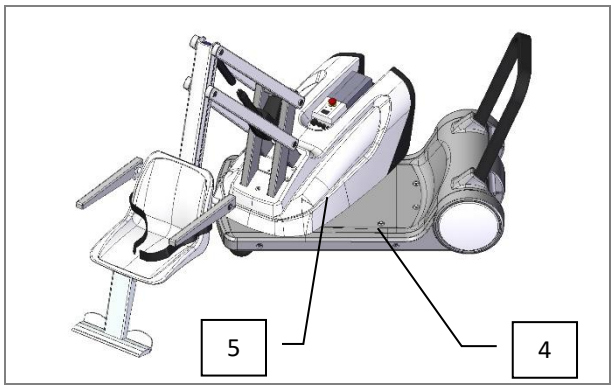
1 Arresto di emergenza



2 Cintura di sicurezza

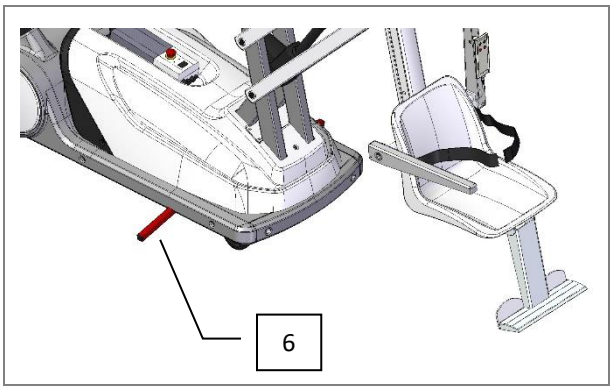


3 Freno per le ruote pivottanti



4 Carter inferiore

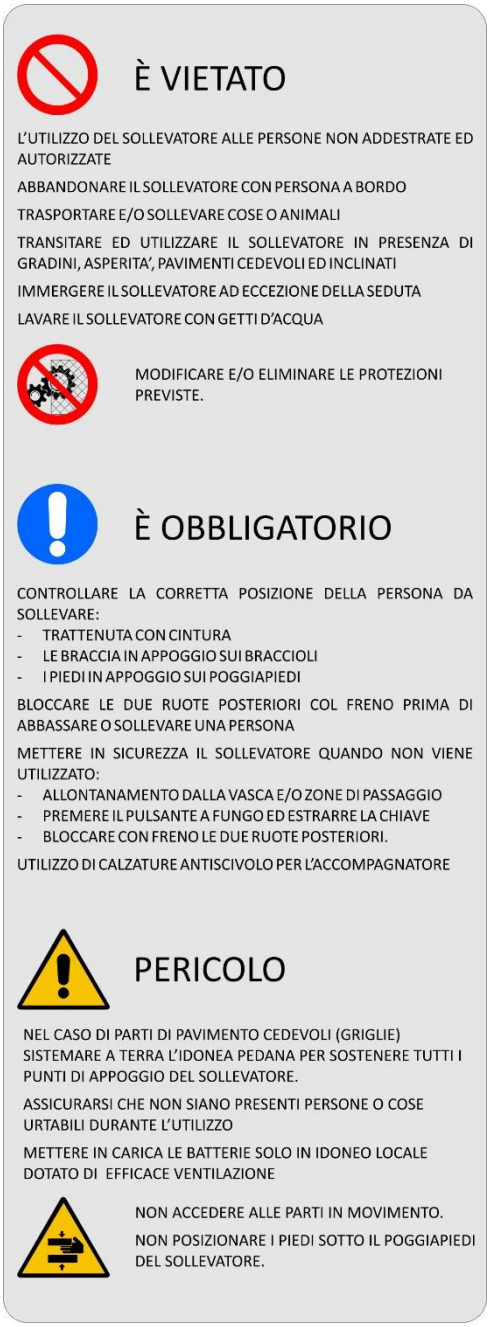
5 Carter superiore



6 Stabilizzatori laterali

È VIETATO ELIMINARE, RIMUOVERE O MODIFICARE I SISTEMI DI SICUREZZA ESISTENTI.

SUL SOLLEVATORE SONO PRESENTI LE SEGUENTI SEGNALAZIONI



È VIETATO ALTERARE / ASPORTARE LE SEGNALAZIONI APPLICATE.

Per quanto necessario o richiesto dalla relativa legislazione vigente, usare allestimenti di protezione personalizzati.

I dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) sono attrezzature destinate ad essere indossate dal lavoratore per proteggerlo dai rischi specifici dell'attività che sta svolgendo.

I D.P.I. devono:

- Essere strettamente individuali.
- Tassativamente essere indossati.
- Essere scelti avendo cura che siano idonei a prevenire i rischi specifici dell'attività che il lavoratore che li indosserà sta svolgendo.
- Essere comodi e confortevoli.
- Essere mantenuti in buono stato di efficienza e devono essere sostituiti quando sono usurati o danneggiati.

Sono previsti i seguenti D.P.I. per l'accompagnatore durante l'utilizzo:



Calzature con suola antiscivolo.

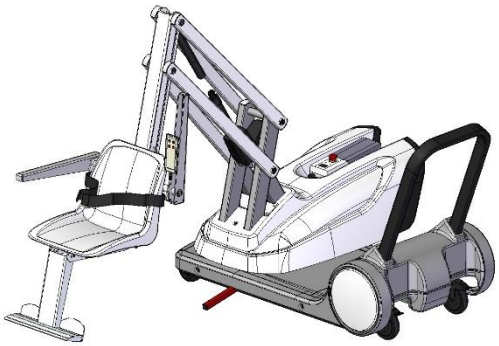


UTILIZZARE SOLAMENTE D.P.I. RECANTI LA PREVISTA MARCATURA CE.

Malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione del sollevatore, comprese le misure di protezione complementari, permangono i **rischi residui** che vengono di seguito riportati.

RISCHIO DI RIBALTAMENTO DEL SOLLEVATORE.

Sono presenti due stabilizzatori laterali da estrarre all'atto del posizionamento del sollevatore a bordo vasca

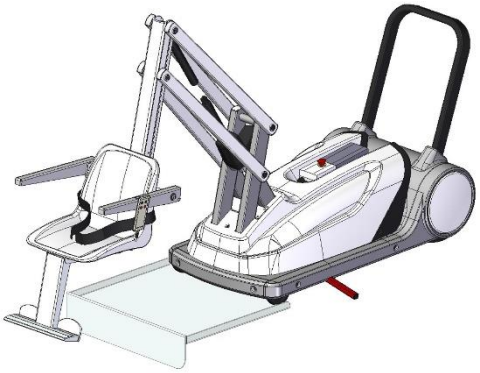


QUALSIASI MOVIMENTO È INIBITO FINO A POSIZIONAMENTO DEGLI STABILIZZATORI.

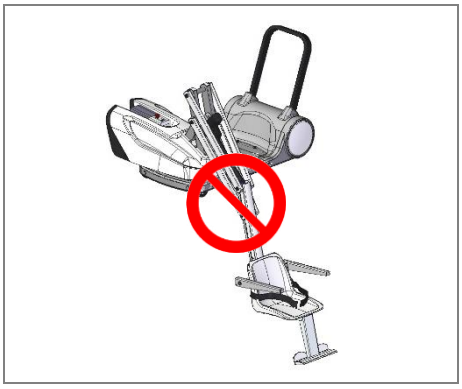
Qualora il pavimento su cui viene movimentato / posizionato il sollevatore presenti parti cedevoli potrebbe crearsi il rischio di ribaltamento.

Questo rischio viene considerato come **rischio residuo** e viene indicato nel segnale applicato al sollevatore.

Tale rischio deve essere eliminato dall'utilizzatore. La società AUTOLIFT srl è in grado di offrire e realizzare qualsiasi piano di appoggio su misura se richiesto dell'utilizzatore.



È VIETATO ABBASSARE LA SEDUTA ALL'INTERNO DELLA VASCA CON IL SOLLEVATORE RUOTATO.



Rischio di caduta dell'utilizzatore: durante le fasi di posizionamento in acqua e di sollevamento, l'utilizzatore deve posizionarsi sul sedile assicurandosi con le apposite cinture di trattenuta.

È vietato a terze persone avvicinarsi alla macchina durante le fasi di rotazione, immersione e sollevamento. Rischio di urto e schiacciamento.

8.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO

Al ricevimento del sollevatore eseguire i seguenti controlli:

- Verificare che la fornitura corrisponda alle specifiche d'ordine ed al documento di trasporto.
- Verificare che gli imballi siano integri e che non ci siano parti rovinate o rotte durante il trasporto.
- Controllare accuratamente che le macchine non abbiano subito danni durante il trasporto o che alcune parti non siano state asportate e/o manomesse.
- Verificare la presenza della documentazione allegata necessaria per la fase di installazione.

NEL CASO DI NON CONFORMITÀ ALLE SUDDETTE SPECIFICHE AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL COSTRUTTORE.

8.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE

Nel caso il sollevatore non venga utilizzato si dovrà procedere nel seguente modo:

- Immagazzinare al coperto in ambiente riparato dagli agenti atmosferici.
- Tutte le parti elettriche / elettroniche devono rimanere imballate in modo da poter essere protette dall'umidità.
- La temperatura dell'ambiente di stoccaggio deve essere compreso fra +5°C e +50°C.
- Tutte le parti con scorrimenti (guide, cilindri…) devono essere protette contro la polvere e l'ossidazione.
- Il tempo di immagazzinamento è bene non superi i 6 mesi. In caso di stoccaggi per periodi più lunghi è opportuno prima di procedere con la messa in servizio contattare il costruttore per una verifica delle condizioni del sollevatore.

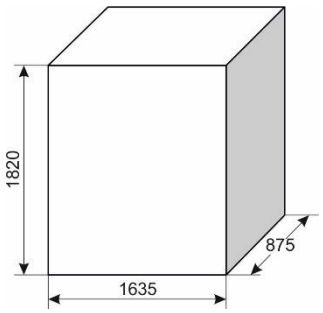
LO STOCCAGGIO DEL SOLLEVATORE IN AMBIENTI NON CORRISPONDENTI A QUANTO INDICATO, FA DECADERE LA GARANZIA PER ORGANI DA SOSTITUIRE.

8.3 TRASPORTO

Il trasporto del sollevatore deve avvenire tramite un mezzo (furgone, autocarro, ecc.) con dimensioni e portata idonee.

Il sollevatore viene spedito dal costruttore imballato entro scatola di cartone oppure cassa in legno ancorata ad un pallet in legno o plastica.

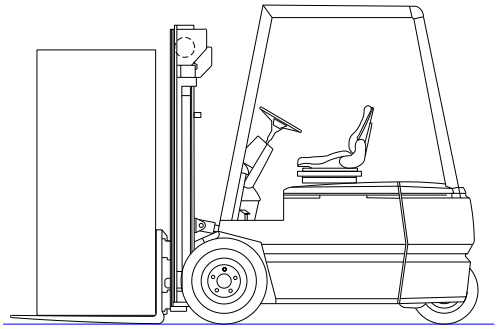
Le dimensioni dell'imballo sono: 1635 x 875 x 1820 mm e la massa totale dell'imballo con il sollevatore non supera 400 Kg.



8.4 MOVIMENTAZIONE

La movimentazione del sollevatore imballato dovrà avvenire mediante transpallet, muletto, ecc.

I mezzi impiegati per la movimentazione in sicurezza devono avere una portata non inferiore a 400 kg.





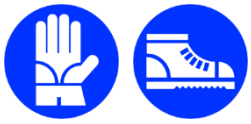
IL PERSONALE ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO.



ASSICURARSI CHE NESSUN ESTRANEO SI TROVI NEL RAGGIO D'AZIONE DEL MEZZO DI SOLLEVAMENTO/MOVIMENTAZIONE (CARRELLO, TRANSPALLET, ECC.) DURANTE LE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE.

Per sballare il sollevatore occorre, per l'imballo in cartone, incidere con un cutter (lunghezza lama max 1 cm) i 4 lati alla base dell'imballo, che va quindi alzato e rimosso.

Nel caso di imballo con cassa di legno occorre schiodare le assi iniziando dal cielo e quindi eliminando le pareti laterali.



IL PERSONALE ADDETTO ALLA APERTURA DELL'IMBALLO DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO E GUANTI IDONEI.

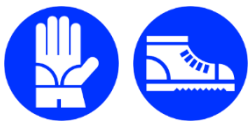
La movimentazione del sollevatore una volta estratto dall'imballaggio deve essere fatta spingendolo, manualmente sulle previste 4 ruote, su pavimentazione piana, livellata e priva di asperità e gradini.

8.5 PIAZZAMENTO

Il sollevatore è fornito in parti da assemblare secondo le seguenti istruzioni



Per il montaggio delle parti occorre la presenza di due addetti

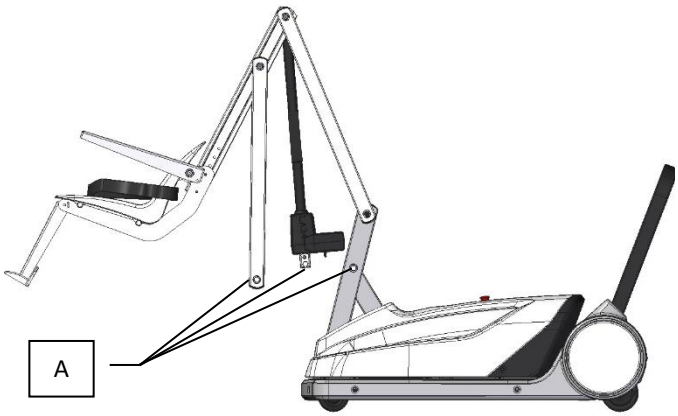


Il personale addetto alla apertura dell'imballo dovrà indossare: scarpe antinfortunistiche con puntale in ferro e suola antiscivolo e guanti idonei.

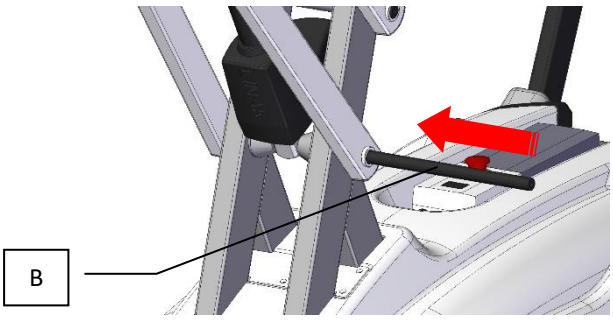
Ruotare il gruppo composto da bracci inferiori, piantone ed attuatore.



Allineare i fori di fissaggio (A) di bracci, telaio ed attuatore



Utilizzando un martello in gomma inserire il perno in dotazione (B) e procedere al fissaggio con i componenti in dotazione.



Dopo le verifiche al punto 8.1 controllare lo stato della carica delle batterie sullo strumento presente nel pannello di comandi come descritto al punto 9.2.

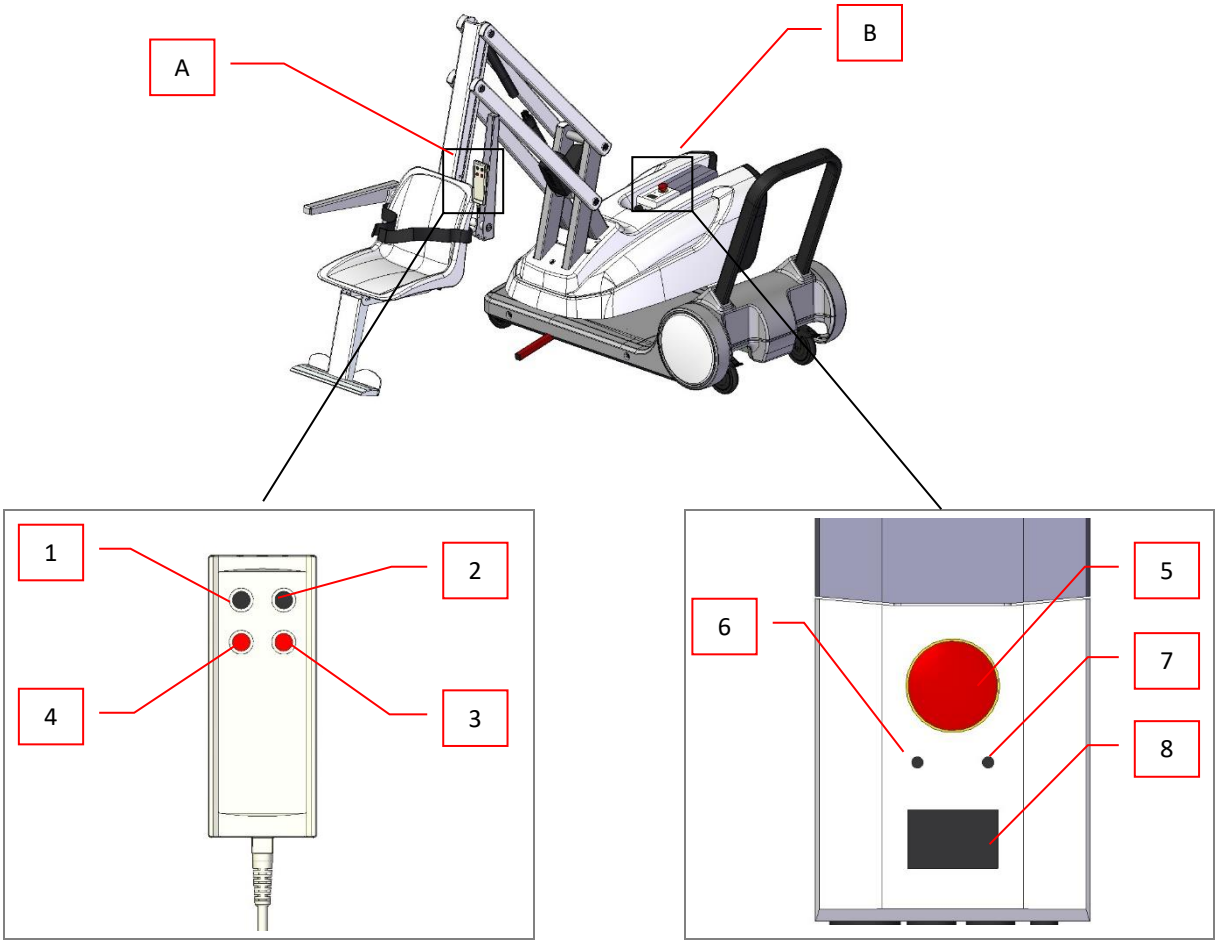
PRIMA DELL'AVVIAMENTO DEL SOLLEVATORE CONTROLLARE LO STATO DI CARICA DELLE BATTERIE.

9.1 PANNELLO COMANDI E TELECOMANDO

Sulla macchina sono presenti:

A. **telecomando** per la salita / discesa e rotazione della postazione dell'utilizzatore. Il telecomando è utilizzabile direttamente dalla persona posizionata sulla macchina che da un eventuale accompagnatore

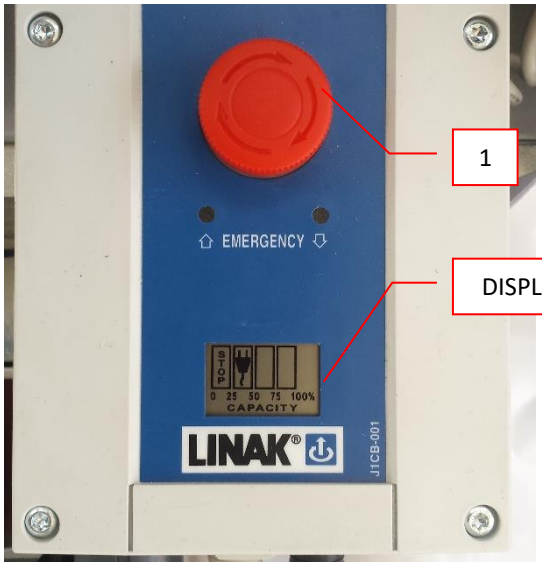
B. **Pulsantiera** sulla scocca da utilizzare in caso di situazioni di emergenza esclusivamente da un accompagnatore e/o addetto alla sorveglianza e per le sole operazioni di salita o discesa.



1. Pulsate di salita
2. Pulsante di discesa
3. Pulsante di rotazione in senso orario
4. Pulsante di rotazione in senso antiorario.
5. Pulsate di emergenza
6. Pulsante di risalita (solo in caso di emergenza)
7. Pulsante di discesa (solo in caso di emergenza)
8. display



Nel normale funzionamento sul display viene visualizzata la carica residua della batteria.



Nel caso venga premuto il pulsante di emergenza (**1**) sul display compare l'avviso di STOP e la macchina si arresta.



Il pulsante di emergenza può essere premuto solo da un accomapagnatore e/o un addetto alla sorveglianza.

9.2 OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'USO

OSSERVARE SEMPRE LE PROCEDURE DI SICUREZZA INTERNE EMESSE DALL'ENTE UTILIZZATORE.

NELLA DESCRIZIONE DEL PRESENTE CAPITOLO RIFERIMENTI NUMERICI DEI DISPOSITIVI SONO RELATIVI AL PRECEDENTE CAPITOLO 9.2.

Prima dell'uso del sollevatore controllare, l'addetto incaricato al posizionamento, deve verificare:

1. Lo stato di efficienza dei dispositivi di sicurezza descritti al capitolo 4 del presente manuale;
2. Lo stato di carica della batteria dal display (1)



Per la verifica dello stato di carica delle batterie è sufficiente controllare l'accensione dei segmenti tracciati sul display.

La massima carica delle batterie viene segnalata da tutti i segmenti tracciati.

I segmenti si spengono uno alla volta fino a che rimane acceso l'ultimo a sinistra del display per segnalare la carica minima.

Quando rimangono accesi pochi o un solo segmento mettere in carica le batterie.

3. Il corretto funzionamento delle ruote.

Per effettuare questo controllo occorre sbloccare il freno delle ruote posteriori, spingere in avanti e indietro il sollevatore di circa un metro e quindi fargli compiere una sterzata a destra e sinistra ed osservare che non si avvertano bloccaggi, rumori o sobbalzi prodotti dalle ruote.

9.3 DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO

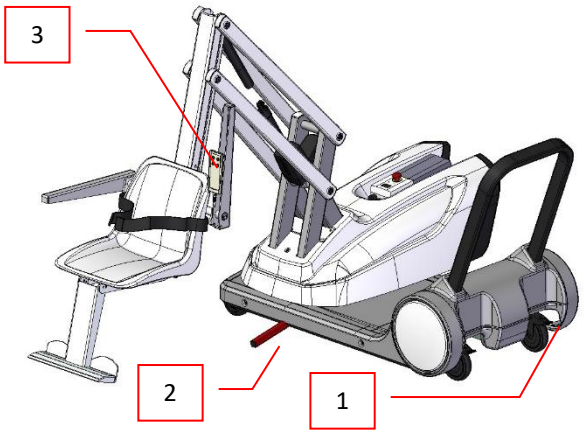
PER LA NOMENCLATURA DEL SOLLEVATORE FARE RIFERIMENTO AL CAPITOLO 2.1 DEL PRESENTE MANUALE.

L'operatore autorizzato al piazzamento deve posizionare il sollevatore a bordo vasca.

Bloccare le ruote posteriori con i freni (**1**).

Estrarre gli stabilizzatori (**2**)

L'utilizzatore deve raggiungere il bordo vasca per mezzo della propria carrozzina e posizionarsi in prossimità del sollevatore.



TUTTI I MOVIMENTI SONO INIBITI FINO A POSIZIONAMENTO DEGLI STABILIZZATORI.

VERIFICARE L'ASSENZA DI OSTACOLI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I MOVIMENTI DI ROTAZIONE E SALITA – DISCESA.

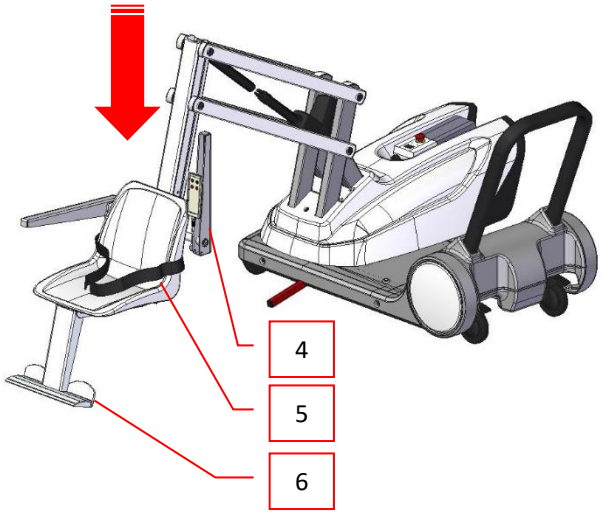
IN PRESENZA DI PARTI DI PAVIMENTO CEDEVOLI (AD ESEMPIO GRIGLIE DI SCOLO) SISTEMARE A TERRA UN'IDONEA PEDANA PER SOSTENERE TUTTI I PUNTI DI APPOGGIO DEL SOLLEVATORE.

Con il telecomando (**3**) abbassare la seduta del sollevatore parallela alla propria carrozzina.

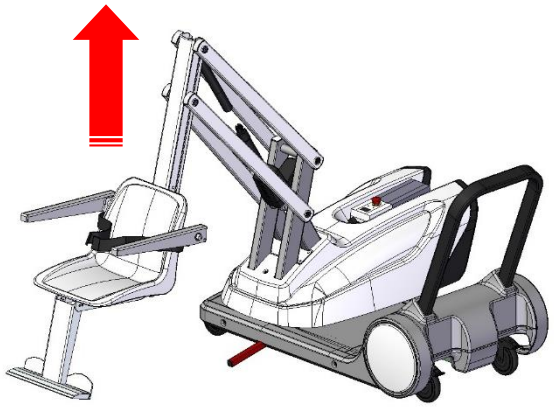
Sollevando il bracciolo (**4**) l'utilizzatore potrà procedere autonomamente allo spostamento dalla carrozzina al sedile del sollevatore.

Una volta posizionato, abbassare il bracciolo ed assicurarsi con la cintura di sicurezza (**5**), i piedi devono appoggiare sul poggiapiedi (**6**).

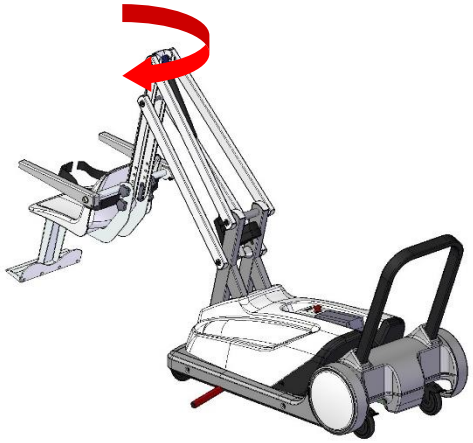
La posizione deve essere mantenuta fino a completamento dell'azione.



Dalla pulsantiera, con il pulsante di risalita, portare la seduta all'altezza massima.

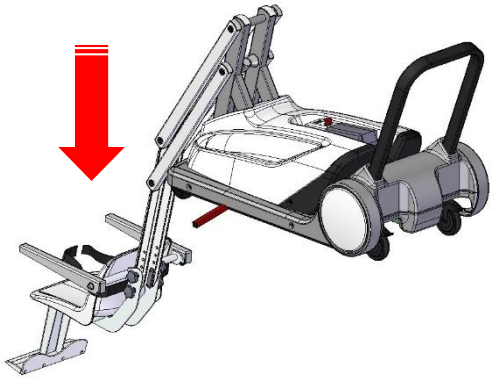


Dalla pulsantiera, con il comando di rotazione, posizionare la seduta perpendicolare al bordo vasca.

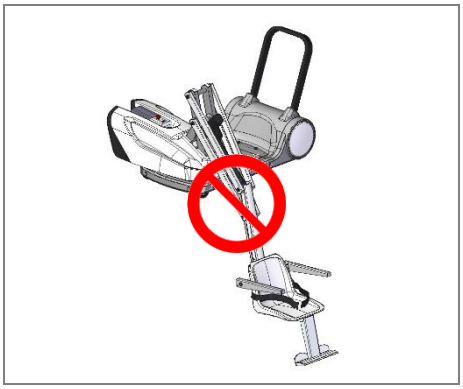


Con il pulsante di discesa procedere all'abbassamento fino all'immersione in acqua.

Terminato il movimento, l'utilizzatore potrà sganciare la cintura di sicurezza e procedere con l'attività in acqua.



È VIETATO ABBASSARE LA SEDUTA ALL'INTERNO DELLA VASCA CON IL SOLLEVATORE RUOTATO.



Per la risalita dalla vasca, l'utilizzatore dovrà procedere invertendo le operazioni sopradescritte.



IL SEDILE COME FORNITO DA AUTOLIFT SRL È DOTATO DI FORI PER IL DRENAGGIO DELL'ACQUA FATTI IN MODO DA NON INFICIARNE LA ROBUSTEZZA.

NON MODIFICARLO E NEL CASO DI SOSTITUZIONE RICHIEDERLO AD AUTOLIFT SRL



DURANTE LE FASI DI ROTAZIONE E SALITA / DISCESA, L'UTILIZZATORE DEVE VERIFICARE L'ASSENZA DI TERZE PRESONE IN PROSSIMITÀ DELLA MACCHINA.

EVENTUALI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DOVRANNO TENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, IN MODO DA EVITARE URTI E SCHIACCIAMENTI.



NEL CASO DI UTILIZZO DEL TELECOMANDO DA PARTE DI UN ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA, QUESTI DOVRÀ VERIFICARE CHE L'UTILIZZATORE NON SIA ESPOSTO A RISCHI DI CADUTA O SCHIACCIAMENTO.



NEL CASO DI BLOCCO DEL SOLLEVATORE, MALFUNZIONAMENTI, EMISSIONE DI RUMORE ANOMALO, FUMI ED ODORI, ARRESTARE LA MACCHINA ED ATTIVARE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE.

NEL CASO DI NECESSITA' CONTATTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DEL COSTRUTTORE AUTOLIFT SRL

Il sollevatore deve essere pulito manualmente con un panno inumidito con detersivo non aggressivo (ad esempio: multiuso HACCP igienizzante ambientale Amuchina) e quindi risciacquato con un panno inumidito con acqua.



NON UTILIZZARE DETERGENTI AGGRESSIVI.

NON UTILIZZARE GETTI D'ACQUA O PULIVAPOR.



il personale addetto alla pulizia deve indossare calzature antiscivolo.



PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI PULIZIA PORRE IN ARRESTO LA MACCHINA MEDIANTE IL PULSANTE DI ARRESTO DI EMERGENZA ED APRIRE LO STACCABATTERIE RUOTANDO LA SUA MANOVRA IN SENSO ANTIORARIO.

BLOCCARE LE RUOTE POSTERIORI COI FRENI.



TUTTI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEVONO ESSERE ESEGUITI DA APPOSITO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO (VEDI CAP. 1.4).





PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE SULLE PARTI ELETTRICHE E SULLE PARTI IN MOVIMENTO AZIONATE ELETTRICAMENTE, OCCORRE TOGLIERE TENSIONE AL MOTORE MEDIANTE IL RELATIVO DISPOSITIVO DI SEZIONAMENTO INSTALLATO A FIANCO DEL MOTORE, CHE ANDRÀ QUINDI BLOCCATO CON UN LUCCHETTO SUL QUALE ANDRÀ POSIZIONATO UN CARTELLO CHE SEGNALA LA MACCHINA IN STATO DI MANUTENZIONE. APRIRE LO STACCABATTERIE.



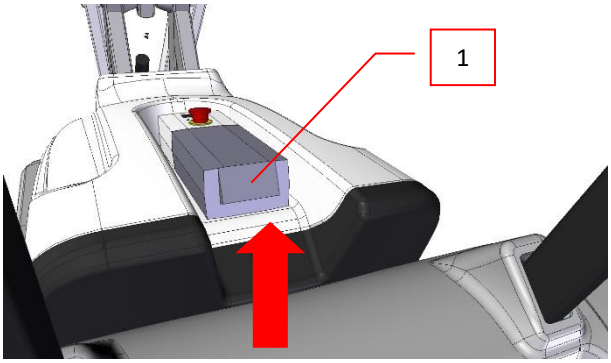
Il personale autorizzato a svolgere interventi di manutenzione deve indossare guanti e calzature antiscivolo e antinfortunistiche.

11.1 CARICA DELLE BATTERIE

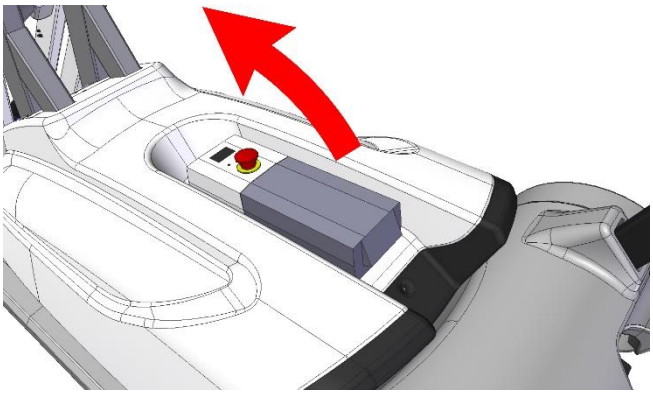
La carica delle batterie deve avvenire in un locale idoneo dotato di una ventilazione efficace al fine di garantire la evacuazione di possibili eventuali formazioni e quindi fuoriuscite di idrogeno.

LA CURA E LA RESPONSABILITÀ DI INDIVIDUARE IL LOCALE DI CARICA DELLE BATTERIE SONO A CARICO DELL'UTILIZZATORE.

Rimuovere la batteria dal sollevatore agendo sulla levetta posteriore (**1**)

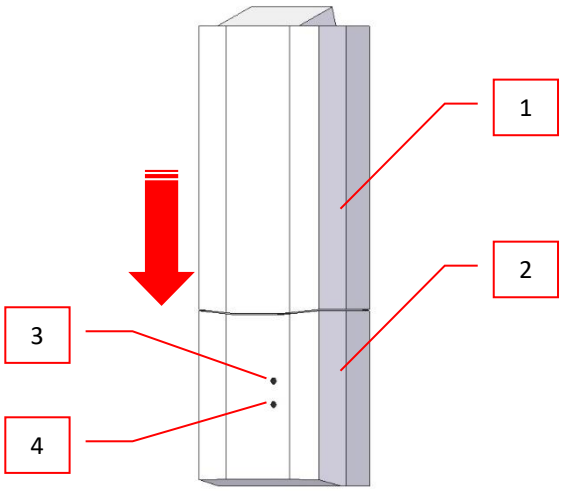


Sollevare la batteria.



Posizionare la batteria (**1**) verticalmente sull'apposito supporto a muro (**2**).

- Spia verde (**3**) indica che il carica batterie è correttamente collegato alla rete di alimentazione (100-240 V AC)
- Spia gialla (**4**) indica che la batteria è in fase di carica



UTILIZZARE SOLO IL CARICABATTERIE FORNITO IN DOTAZIONE AL SOLLEVATORE .

11.1.1 UTILIZZO

1. Compatibilità : CBJ Care, CBJ1, CBJ2, COBO, CHJ2 e CH01
2. Ciclo di Lavoro : 10%, 2 minuti continui seguiti da 18 minuti di pausa
3. Ricarica : mz. CHJ2 Jumbo o carica batterie integrati in centralina Jumbo
4. Tempo di ricarica : modello a 3,3 AH : circa 4-5 ore / Modello a 6,6 AH : circa 10 ore
5. Ricarica durante lo stoccaggio : ogni 6 mesi dalla data di produzione indicate in etichetta
6. Temperatura d'utilizzo : +5°C a +40°C
7. Temperatura stoccaggio : -10°C a +40°C
8. Umidità relativa : 20% a 80% alla temperatura di +30°C
9. Temperatura atmosferica : 700 a 1060 hPa

11.1.2 MONTAGGIO

1. Non montare la batteria al contrario (con base in alto)
2. Seguire istruzioni di montaggio delle centraline CBJ1, CBJ2, CBJ Care e COBO

11.1.3 MODALITÀ STAND-BY

1. Quando la batteria BAJL non è utilizzata per più di una settimana entra in modalità stand-by questo è dovuto alla funzione che serve per proteggerla contro consumo e scarica
2. Connettere il carica batterie per uscire dalla modalità prima dell'utilizzo
3. Dopo circa 15 secondi si esce dalla modalità stand-by – non c'è un avvisatore acustico

11.1.4 DOPO L'USCITA DALLA MODALITÀ STAND-BY

1. Se non c'è potenza , occorre ricaricare la batteria.
2. Dopo la ricarica , la centralina CB o la pulsantiera o il carica batterie indicherà il livello di carica di nuovo.

11.1.5 PROTEZIONE CONTRO LA SCARICA TOTALE

La Batteria BAJL è munita di una protezione contro la scarica totale allo scopo di aumentarne la vita.
La protezione si attiva quando la batteria è scarica.
Connettere il caricabatteria per circa 15 secondi per 'risvegliare' la batteria BAJL prima dell'utilizzo.

11.1.6 RACCOMANDAZIONI :

1. Non superare la temperatura di stoccaggio (da -10°C a + 40°C) per evitare problemi di prestazione e durata
2. Non superare la temperatura di stoccaggio di XX per evitare problemi di prestazione e durata
3. Se le batterie sono completamente scariche , poi ricaricare prima di stoccarle.
4. Uso improprio del pulsante d'emergenza , esempio attivazione/de-attivazione pulsante velocemente dopo aver mosso l'attuatore può causare errore di indicazione sulla capacità di carica. La lettura corretta sarà mostrata di nuovo dopo circa 20 secondi. La
   Batteria BAJL è munita di diverse funzioni di sicurezza per auto protezione ai danni dovuti ad eccessivo utilizzo. In caso di sovra-riscaldamento , si attiverà una protezione termica. Non sarà fornita potenza finché la temperatura non rientrerà in parametri normali d'operatività.
   l surriscaldamento può avvenire operando in ambienti ad alta temperatura o superando il ciclo di lavoro 2/18.

11.1.7 TRASPORTO

Per il trasporto le batterie agli ioni di litio devono essere imballate in accordo alle Normative specifiche. Riferirsi sempre al proprio trasportatore per il corretto modo di trasporto.

11.1.8 ATTENZIONE

Le batterie agli ioni di litio differiscono come tecnologia dalle batterie al piombo in quanto alla protezione contro la scarica.

1. La perdita di Potenza può accadere per la protezione contro la scarica. Questo succederà se si continua ad utilizzate la batteria nonostante gli avvertimenti. Nel caso l'applicazione non sarà più in grado di muoversi.
2. Il Cliente deve considerare questo nella propria analisi dei rischi, come assicurare movimento alternative come ad esempio rilascio d'emergenza o abbassamento manuale.
3. Non aprire il box batterie per non danneggiare le celle o il circuito per sovrasurriscaldamento.
4. Le Batterie difettose, danneggiate o che potenzialmente possano surriscaldarsi o bruciare sono vietate nel trasporto aereo.
5. Persone non autorizzate non possono aprire il box batterie.

11.2 ISPEZIONE PERIODICA



L'ISPEZIONE PERIODICA DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO DA PERSONALE ADEGUATAMENTE QUALIFICATO.

Ogni sei mesi deve essere eseguita ispezione periodica del sollevatore da parte di un tecnico adeguatamente qualificato.

Le ispezioni consistono in un **esame visivo** per il controllo di:

1. Struttura portante;
2. Meccanismo di sollevamento coi relativi attacchi;
3. Freni;
4. Comandi, pulsante di arresto di emergenza;
5. Dispositivi di sicurezza;
6. Dispositivi di sostegno della persona (cintura di sicurezza).

Le ispezioni comprendono inoltre:

7. Le prove di funzionamento;
8. Le manutenzioni;
9. Le regolazioni.
10. Ogni ispezione periodica deve includere una prova col carico di lavoro di un (1) ciclo di sollevamento col carico massimo (simulato).

Ogni osservazione ai fini della sicurezza del sollevatore deve essere annotata su un registro (vedi facsimile in allegato) che l'utilizzatore deve conservare al sicuro per l'esame in caso di incidente.

La registrazione dell'ispezione deve contenere inoltre le seguenti informazioni:

- La data dell'ispezione;
- I dettagli di identificazione e il numero di serie dell'unità;
- La data della ispezione successiva;
- L'identificazione e la firma del responsabile dell'ispezione.

Se l'ispezione periodica rileva un qualsiasi difetto, segni di usura o altri danni che mettono a repentaglio la sicurezza del sollevatore. In caso di pericolo immediato per la sicurezza l'utilizzatore deve mettere fuori servizio il sollevatore fino a che non venga eliminato il guasto.



DIFETTI O DANNI DEVONO ESSERE RIFERITI AL FABBRICANTE AUTOLIFT SRL PER LE AZIONI DEL CASO.



In caso di dismissione della macchina occorre attenersi alle procedure stabilite della legislazione vigente.

In generale è necessario disassemblare per ottenere vari gruppi di materiali omogenei.

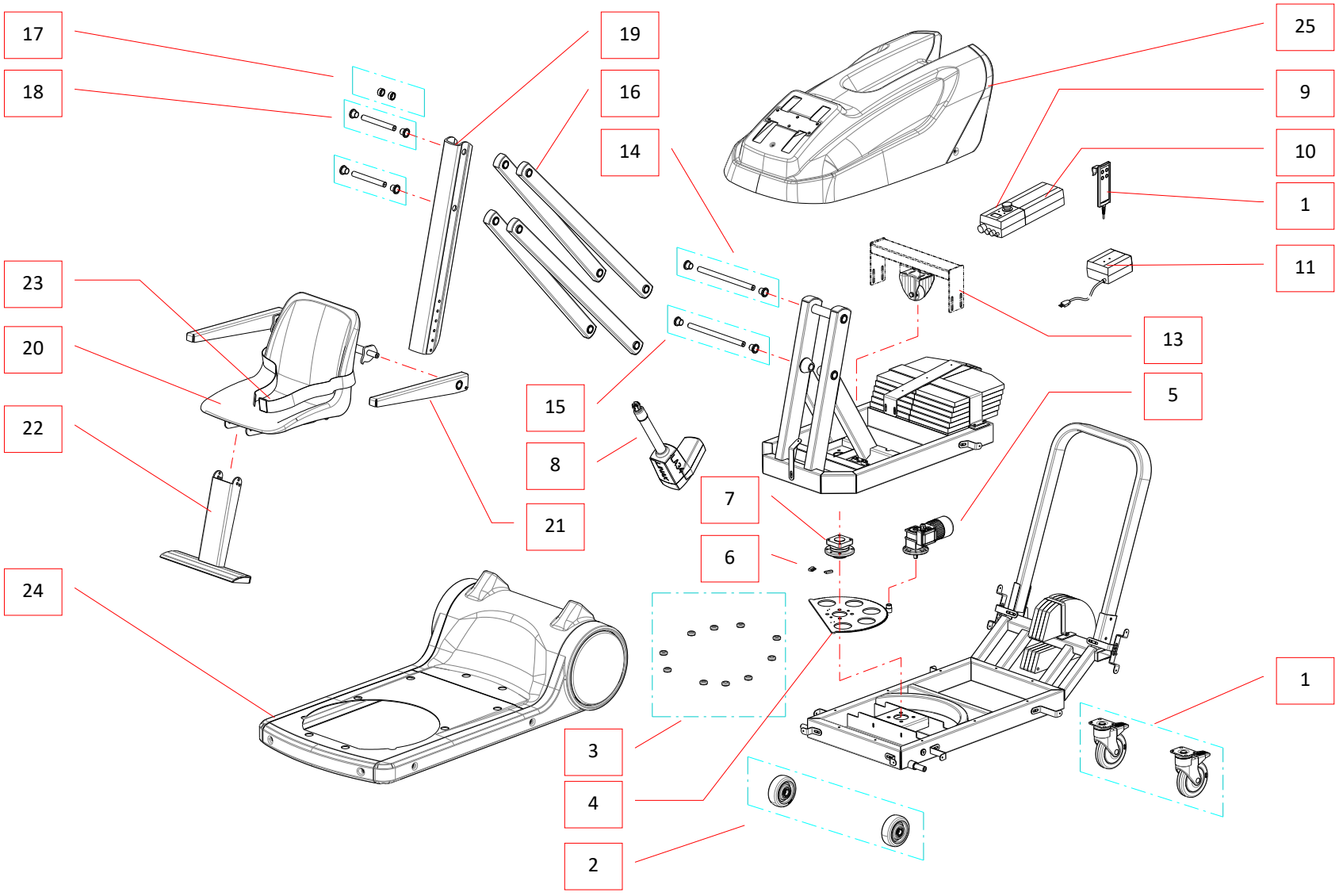
I materiali particolari come olii lubrificanti, componenti elettrici / elettronici vanno smaltiti secondo le precise legislazioni vigenti.



È obbligatorio distruggere le targhette di identificazione della macchina, ed ogni altro documento ad essa collegato.

N.	DESCRIZIONE	CODICE
1	Ruote posteriori	
2	Ruote anteriori	
3	Kit tamponi scorrimento	
4	Kit corona e pignone	
5	Motoriduttore di rotazione	
6	Sensori blocco rotazione + cablaggio	
7	Mozzo di rotazione	
8	Attuatore di sollevamento	
9	Centralina	
10	Batteria	
11	Caricabatterie a muro	
12	Telecomando	
13	Ruota rotazione	
14	Perno superiore + boccole	
15	Perno inferiore + boccole	
16	Braccio di sollevamento	
17	Distanziali superiori	
18	Perno anteriore + boccole	
19	Piantone	
20	Sedile	
21	Bracciolo	
22	Poggiapiedi	
23	Cintura sicurezza	
24	Carenatura inferiore	
25	Carenatura superiore	

PER PARTICOLARI RICAMBI FUORI LISTA CONTATTARE DIRETTAMENTE AUTOLIFT SRL.


17
18
19
16
14
25
9
10
1
11
23
20
22
15
8
21
13
5
7
6
24
3
4
2
1

- Modulo richiesta ricambi
- Registro delle ispezioni periodiche

MODULO RICHIESTA RICAMBI

DA		Sig.	

SERVIZIO RICAMBI

Fax +39 (0)376 553728

N. TAV.	CODICE POSIZIONE	DESCRIZIONE	Q.TA'

PRIORITA'	URGENTE ☐	NORMALE ☐
SPEDIZIONE		
PAGAMENTO		
DESTINAZIONE		

FIRMA	DATA

REGISTRO DI ISPEZIONE PERIODICA

MODELLO	i-swim2	**N. SERIE**	

TIPO DI CONTROLLO	ESITO	NOTE

DATA DELLA ISPEZIONE	DATA DELLA ISPEZIONE SUCCESSIVA

ESECUTORE DELL'ISPEZIONE	FIRMA